



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI BARI

70124 Bari, 12-12-2011
C.so A. De Gasperi, n. 307
Tel. 080/5024155 - Fax 080/5024180
e-mail cc.bari@gjustizia.it

Prot 030404

Al OS. OSAPP
Segreteria Generale Nazionale
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n.24
70059 TRANI (BAT)

Al Provveditorato Regionale
Dell'amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Personale e della Forma-
zione
(rif. nota 33809 UPF/RS del 01.12.2011)
BARI

Rif. Prot. . @ 399 del 29.11.11 del

OGGETTO: Servizio Nucleo Traduzioni e Piantonamenti del 24.11.11. Impiego personale polizia penitenziaria cariche fisse nei regolari servizi operativi, sempre le solite persone.

A seguito di segnalazione pervenuta da codesta O.S con nota in alto emarginata che si riscontra, il Comandante del Reparto ha effettuato accurata verifica circa la fondatezza di quanto rappresentato.

Nell'allegare la relazione redatta dal citato Comandante si evidenzia ineccepibile chiarezza sui contenuti oggetto di verifica, il cui operato si condivide pienamente.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Primo Dirigente
Dott. F. Paolo SAGACE



Casa Circondariale di Bari
AREA SICUREZZA E COMANDO REPARTO

Al Primo Dirigente
Sede

Bari, 05.12.2011

Oggetto: Nota Osapp, Prot. Casa Circondariale n. 028740 del 2.12.2011, rubricata “Servizio Nucleo Traduzioni e Piantonamenti del 24.11.2011. Impiego personale polizia penitenziaria cariche fisse nei regolari servizi operativi, sempre solite persone. ”

Con riferimento alle osservazioni formulate della O.S. Osapp nella propria nota indicata in oggetto, si evidenzia che ogni decisione di distogliere il personale dal proprio posto per destinarlo a prestare il proprio servizio presso il nucleo, ove impellenti esigenze lo abbiano imposto, ha rinvenuto la propria *ratio* fondante esclusivamente nella necessità di garanzia delle inderogabili, primarie, esigenze di sicurezza.

Conseguentemente, la scelta del personale da inviare al locale Ntp - non quotidianamente, come erroneamente si asserisce, bensì solo ed esclusivamente in quelle circostanze nelle quali il nucleo non poteva con il proprio personale farsi carico di tutti gli adempimenti previsti ed imprevedibili – è stata fatta dal Comandante secondo il proprio prudente apprezzamento e, comunque, sempre, lo si ribadisce, sul presupposto della esigenza di garanzia dell’ordine e della disciplina interna.

Tanto comprova la circostanza che se è vero che quasi mai il personale “assegnato” allo spaccio è stato impiegato dal locale nucleo è, però, altresì, vero che quello stesso personale ha prestato il proprio servizio, ove se ne sia reso opportuno l’impiego, all’interno dell’Istituto in sostituzione di altri colleghi che, sulla scorta di valutazioni ponderate di questo ufficio, si è ritenuto più opportuno che andassero in traduzione.

Posto quanto sopra, tanto si rimette alla S.V. per le determinazioni di competenza.

Il Comandante del Reparto
Comm. Colucci Giuseppe